



## Progetti Sanitari per bambini sahwawi e altri Progetti

Roma, 19 novembre 2012

Alle Associazioni e alle Istituzioni locali

Care amiche e cari amici,

come ogni anno l'ANSPS promuove il Programma di Accoglienza "Bambini Sahrawi Ambasciatori di Pace" che consente ai bambini dei campi profughi sahwawi in Algeria di trascorrere un periodo di vacanza e svago in Italia nei mesi di luglio-agosto e testimoniare la causa del proprio popolo.

Dal settembre 2012, il Comitato Minori Stranieri, preposto all'approvazione dei ns. Programmi di accoglienza, è stato sciolto e le competenze assorbite dalla D.G. Immigrazione (Ministero del Lavoro). Nella pratica non ci saranno cambiamenti sostanziali. Ci è stata tuttavia ribadita, ancora una volta, la necessità di **tenere distinto il Programma dell'Accoglienza estiva dai Progetti sanitari (Visto per cure mediche)** per i quali il soggiorno può essere più lungo e non soggetto all'approvazione della D.G. Immigrazione.

Per motivi pratici (tempistica del rilascio del passaporto da parte dell'Algeria) il *Ministero della Gioventù e lo Sport della RASD* chiede che i bambini con visto sanitario arrivino di preferenza in Italia insieme a quelli dell'Accoglienza estiva. Pertanto **invitiamo i tutti coloro che volessero accogliere minori con problemi sanitari** non risolvibili nel breve periodo dell'Accoglienza estiva (2 mesi) a inviarci fin da subito la richiesta per i visti sanitari a [accoglienza.ansps@gmail.com](mailto:accoglienza.ansps@gmail.com). Saranno accompagnati dall'ANSPS nella preparazione e nell'approvazione dei dossier.

Per l'**Accoglienza estiva 2013** riceverete a breve le informazioni necessarie ed alcune novità, anche sulla base delle valutazioni in corso sull'esperienza di questa estate, e che verranno presentate nel prossimo Seminario Nazionale. A questo proposito, anche al fine dei Progetti sanitari, è indispensabile fin da ora evidenziare il problema degli **accompagnatori sahwawi che non rientrano con i bambini nel volo di ritorno**. Dalla banca dati dell'Ambasciata italiana ad Algeri risulta un'accentuazione del fenomeno. Siamo stati avvisati di **possibili misure restrittive** e ciò potrebbe mettere a repentaglio i programmi che coinvolgono i minori sahwawi. Benché il fenomeno sia circoscritto ad alcune situazioni specifiche, ciò danneggia l'intera Accoglienza estiva e i Progetti sanitari.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'ANSPS ha concordato con l'Ambasciata italiana ad Algeri le modalità per l'arrivo in Italia di adulti sahwawi con **Progetti di studio o di lavoro**. E' tempo che queste procedure siano finalmente utilizzate, lasciando all'Accoglienza estiva la sua funzione originale.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, ringrazio per la collaborazione.

Chiara Pellicciotta

Coordinatrice Equipe Nazionale Accoglienza

Cell.328.63 92 643; mail: [accoglienza.ansps@gmail.com](mailto:accoglienza.ansps@gmail.com)